



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE  
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.  
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

**Dott.ssa Sciotto Rosa Maria**

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
<b>5</b>	<b>19/02/2015</b>	<b>51</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***Deliberazione di Giunta regionale n..45 del 09/02/2015: PAC III- "Piano strategico per il turismo - programma di eventi promozionali". Approvazione avviso di selezione iniziative per la definizione di un programma di interventi denominato "Itinerari".***

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- a. la Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo e la valenza del patrimonio culturale per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di *Promozione e diffusione dell'immagine culturale della Campania* anche attraverso la realizzazione di eventi culturali, di mostre ed iniziative di valenza nazionale ed internazionale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione;
- b. la Regione promuove, altresì, specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, ritenendo di notevole rilevanza strategica la programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dal vasto patrimonio architettonico, artistico, paesaggistico, monumentale e dalle tradizioni locali;
- c. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 21/12/2012, si è preso atto dell'adesione della Regione Campania al Piano di Azione Coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- d. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 22/11/2013, sono state individuate le strutture amministrative preposte all'attuazione degli interventi a valere sul PAC, con le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, ed è stato, altresì, definito il SIGECO da impiegare per la corretta rendicontazione delle spese;
- e. con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014, si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della Direzione Generale Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;
- f. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014, è stata approvata la rimodulazione del PAC Campania e sono state, altresì, individuate le strutture incaricate dell'attuazione dei singoli interventi del PAC Campania ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541/2014 è stata inviata al Gruppo di Azione ai fini del necessario assenso alla rimodulazione;
- h. con la Deliberazione n. 382 del 27/09/2013, la Giunta Regionale ha manifestato interesse per la partecipazione della Regione Campania al Grande Evento EXPO MILANO 2015 che si propone di coinvolgere i visitatori in prima persona in percorsi tematici e approfondimenti sul complesso mondo dell'alimentazione e di fornire loro l'opportunità di compiere un vero e proprio viaggio intorno al mondo attraverso i sapori e le tradizioni dei popoli della Terra;
- i. con la Legge Regionale n. 18 del 08/08/2014, vengono disposti gli indirizzi in materia di "organizzazione del sistema turistico";

### CONSIDERATO CHE

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 09/02/2015, sono state approvate le direttive per la definizione di un programma eventi, di risonanza nazionale ed internazionale, da tenersi sul territorio regionale nel periodo *"01 Maggio 2015 – 31 Gennaio 2016"*;
- b. con il suddetto atto deliberativo, in particolare, la Giunta Regionale:
  - b.1. ha individuato, quale tematica della programmazione in questione, gli *"Itinerari"* della Campania, mirando, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni ed attrattori culturali che guardi non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche alle risorse cd. "minori" diffuse sul territorio regionale comprese le eccellenze enogastronomiche che costituiscono una risorsa, sebbene molto apprezzata, ancora non sufficientemente conosciuta dalla platea dei potenziali destinatari;
  - b.2. ha fissato, per la realizzazione delle azioni rientranti nel suddetto programma, in € 7.000.000,00 (settemilioni/00) la dotazione finanziaria complessiva del PAC *"Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali"*;

- b.3. ha subordinato la definizione della procedura selettiva al rilascio dell'assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, così come stabilito con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014;
- b.4. ha stabilito che l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite una procedura selettiva disciplinata da apposito Avviso Pubblico, da adottarsi da parte della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo;
- b.5. ha riservato la presentazione delle proposte progettuali ai Comuni della Campania;
- b.6. ha stabilito che i soggetti di cui sopra:
  - b.6.1. singolarmente e/o in forma associativa, quali Ente-Capofila di apposito Partenariato con soggetti della medesima tipologia di cui al soprastante punto b.5, potranno presentare una sola proposta progettuale. La predetta forma associativa sarà formalizzata mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa *ad hoc* nel quale, tra l'altro, si individui il predetto Ente-Capofila che risulterà Beneficiario dell'eventuale contributo, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo condivisi ed individuati nella proposta progettuale;
  - b.6.2. potranno richiedere un cofinanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania, non eccedente l'importo di € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);
  - b.6.3. dovranno garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca del finanziamento;
- b.7. ha stabilito che un'apposita Commissione, composta da dipendenti della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, proceda alla verifica preliminare delle proposte progettuali che perverranno e, quindi, alla valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito, delle proposte progettuali risultate ammissibili, tenendo conto dei seguenti elementi:
  - b.7.1. coerenza del progetto intesa sia quale coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso con le finalità e gli obiettivi dell'avviso, sia quale coerenza interna della proposta progettuale;
  - b.7.2. entità della compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;
  - b.7.3. qualità tecnica e funzionale del progetto con riferimento a qualità e creatività dell'idea progettuale e dell'evento, al radicamento sul territorio e/o alla sua articolazione nel tempo e nello spazio;
  - b.7.4. promozione e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento all'ambito territoriale e/o al sistema turistico locale di appartenenza; partenariato attivato riguardo al numero soggetti pubblici (oltre l'Ente capofila) aderenti al protocollo d'intesa;
- b.8. ha stabilito che, all'esito dell'assenso di cui al soprastante punto b.3, si provveda ad approvare la graduatoria di merito redatta dalla surrichiamata Commissione e che, nell'ambito della medesima graduatoria, si individuino le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;
- b.9. ha stabilito che costituirà causa di esclusione o revoca del finanziamento la mancata copertura, anche parziale, della eventuale quota di cofinanziamento extra-regionale. L'erogazione del cofinanziamento sarà, comunque, subordinata alla realizzazione del progetto nella piena osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale, vigente in materia;
- b.10. ha precisato che l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nella suddetta graduatoria avverrà, soltanto previa presentazione del relativo progetto esecutivo, mediante apposito provvedimento della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo;

- b.11. ha previsto che, in caso di economie nella realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

**RITENUTO**, pertanto, necessario approvare, nel rispetto delle direttive contenute nella suddetta D.G.R.C. n. 45/2015, l'Avviso Pubblico ed i relativi modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione di iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale, da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo "01 Maggio 2015 – 31 Gennaio 2016"

#### **VISTI**

- a. la Legge Regionale n. 18 del 08/08/2014;
- b. la D.G.R. n. 478/2012;
- c. la D.G.R. n. 528/2012;
- d. la D.G.R. n. 495/2013;
- e. le DD.GG.R. n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013;
- f. la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- g. il D.D. 197 del 29/04/2014;
- h. la D.G.R. n. 541 del 10/11/2014;
- i. la D.G.R. n. 45 del 09/02/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'UOD competente

#### **DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- 1. **di approvare** l'Avviso Pubblico ed i relativi modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione di iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale da realizzarsi sul territorio regionale, nel periodo "01 Maggio 2015 – 31 Gennaio 2016", a valere sulle risorse del PAC – "*Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali*";
- 2. **di prendere atto** che, in osservanza a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta 45/2015, l'approvazione della graduatoria di merito e l'individuazione delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto, restano subordinate all'esito dell'assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, così come stabilito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014;
- 3. **di disporre** la pubblicazione della documentazione in questione sul sito web ufficiale della Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- 4. **di inviare** il presente provvedimento a:
  - 4.1 "Web-master" della Regione Campania, per la pubblicazione sul portale istituzionale;
  - 4.2 Uffici competenti per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
  - 4.3 Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
  - 4.4 Capo Dipartimento "*Programmazione e Sviluppo Economico*";
  - 4.5 Assessore al Turismo e Beni Culturali.

*Dott.ssa Rosa Maria Sciotto*

**Regione Campania**  
**Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali**  
**PIANO di AZIONE COESIONE – PROGRAMMA di EVENTI PROMOZIONALI**

---

**AVVISO PUBBLICO**

**SELEZIONE DI INIZIATIVE TURISTICHE DI RILEVANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE**

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 45 DEL 09/02/2015**

**“ITINERARI”**

**PERIODO DI RIFERIMENTO “1 maggio 2015 – 31 gennaio 2016”**

**PREMESSA**

L'elaborazione di un programma regionale di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale, in grado di convogliare, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del “prodotto Campania” sul mercato nazionale ed estero.

Tale programma, infatti, articolato per differenti categorie e target di destinatari, garantisce, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, in applicazione dei principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento.

L’“evento” costituisce, oggi, per i sistemi territoriali, uno tra i migliori veicoli di valorizzazione e promozione, nonché uno tra gli strumenti di marketing territoriale più innovativi, sia perché contribuisce alla crescita del numero di turisti e di visitatori, sia perché migliora l'immagine e la notorietà delle città, sia perché, attraendo investimenti e finanziamenti, crea effetti economici moltiplicativi rilevanti; esso, inoltre, rappresenta l'opportunità per una migliore organizzazione e strutturazione del sistema di accoglienza del territorio regionale.

Le azioni di promozione e valorizzazione turistica nonché quelle rivolte alla conoscenza delle tradizioni alimentari, delle tipicità e delle eccellenze anche enogastronomiche, come elementi culturali ed etnici, possono costituire fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricadute anche in termini di apprezzamento dell'appartenenza.

In tale contesto Expo 2015 rappresenta per la Campania un'occasione di grande rilevanza per la presentazione e la promozione del proprio territorio e delle sue eccellenze in una vetrina di carattere internazionale e di conseguenza una grande opportunità di intercettare la domanda di fruizione turistica.

Con Deliberazione n. 45 del 09/02/2015, la Giunta Regionale della Campania ha inteso avviare l'elaborazione, per il periodo “1 maggio 2015 – 31 gennaio 2016” di un unitario programma di eventi promozionali, di risonanza nazionale ed internazionale, conferendo mandato alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, struttura incaricata dell'attuazione del “Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali”, di emanare il relativo Avviso Pubblico di selezione.

**ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'**

- 1.1** Il presente avviso ha per oggetto la procedura selettiva degli eventi (*mostre, spettacoli, eventi sportivi, festival, ecc...*) di risonanza nazionale ed internazionale, da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo “1 maggio 2015 – 31 gennaio 2016”.
- 1.2** La programmazione ha, quale tematica, gli “Itinerari” della Campania, mirando, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali che guardi non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche alle risorse cd. “*minori*” diffuse sul territorio regionale comprese le eccellenze enogastronomiche che costituiscono una risorsa, sebbene molto apprezzata, ancora non sufficientemente conosciuta dalla platea dei potenziali destinatari.
- 1.3** L'evento si dovrà caratterizzare per l'alta attrattività turistica, la dimensione non locale, la capacità di valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali ed ambientali in maniera integrata e non

frammentaria. A tale scopo, pertanto, l'evento dovrà essere di alto profilo ed avere il carattere dell'unicità. Se lo stesso si articola in più iniziative queste dovranno essere fortemente integrate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico.

## **ART. 2 – OBIETTIVI**

- 2.1** Coerentemente con le finalità in premessa indicate, le iniziative turistiche dovranno assumere come obiettivi specifici di riferimento:
- 2.1.1** la creazione di offerte integrate, anche mediante la proposta di itinerari di visita, volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania, nonché l'integrazione delle componenti dell'offerta culturale e turistica;
  - 2.1.2** il rafforzamento della conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità, delle eccellenze e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
  - 2.1.3** il superamento della dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
  - 2.1.4** l'incentivazione di forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;
  - 2.1.5** la veicolazione e la diffusione dell'immagine culturale e turistica della Campania a livello nazionale ed internazionale, nell'ambito di una strategia condivisa dalla Regione ed in coerenza con la stessa;
  - 2.1.6** la capacità di cogliere anche l'occasione offerta dall'EXPO per intercettare i flussi di visitatori presenti in Italia e promuovere le eccellenze presenti sul territorio.

## **ART. 3 - DESTINATARI**

- 3.1** La partecipazione alla procedura selettiva è riservata unicamente ai Comuni della Regione Campania.
- 3.2** Ciascun Comune, singolarmente e/o in forma associativa quale Ente-Capofila di apposito Partenariato con altri Comuni, può presentare esclusivamente un'unica proposta progettuale.
- 3.3** La suddetta forma associativa dovrà essere formalizzata mediante un Protocollo di Intesa, avente le caratteristiche ulteriori di cui al successivo art. 5.4.1, stipulato *ad hoc* per la specifica realizzazione dell'evento oggetto della proposta progettuale. Possono aderire al protocollo i Comuni direttamente interessati dall'evento, quelli limitrofi ovvero quelli che, per motivate peculiarità paesistiche, naturalistiche, culturali, funzionali e tematiche, risultano strettamente e sinergicamente integrati tra di loro e con gli attrattori culturali e naturali valorizzati attraverso l'evento.

## **ART. 4 – RISORSE**

- 4.1** La dotazione finanziaria complessiva del *“Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali”*, per il finanziamento dei progetti, ammonta ad € 7.000.000,00 (settemilioni/00) ed è subordinata al rilascio dell'assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, così come stabilito dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014 e n. 45 del 09/02/2015.
- 4.2** Il finanziamento regionale richiesto per la realizzazione della proposta progettuale non potrà eccedere l'importo di € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00).
- 4.3** Il finanziamento regionale concesso è onnicomprensivo, includendo il costo dell'IVA.

## **ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

- 5.1** **A pena di inammissibilità**, la documentazione relativa alla proposta progettuale **dovrà pervenire**, ad esclusivo rischio del Comune mittente, agli uffici della “Regione Campania - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo - Centro Direzionale - Isola C5 - V piano - 80143 Napoli”:
- 5.1.1** in busta chiusa, recante la dicitura esterna *“PAC – Programma di Eventi Promozionali - Avviso pubblico di selezione ex D.G.R.C. n. 45/2015 – “ITINERARI”*;
  - 5.1.2** entro, e non oltre, il seguente termine: **ore 13.00 del 23 marzo 2015**.
- 5.2** Al mero scopo di agevolare le operazioni di acquisizione della documentazione da parte degli uffici

regionali, si invitano i Comuni interessati ad apporre sulla busta, altresì, l'indicazione dettagliata del mittente e la denominazione del progetto racchiuso nel plico medesimo.

**5.3** **A pena di esclusione**, il plico di cui all'art. 5.1.1 **dovrà contenere**:

- 5.3.1** apposita istanza di finanziamento, redatta secondo il modello allegato al presente avviso:
- 5.3.1.1** non eccedente l'importo massimo di € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) a valere sulle risorse del PAC;
- 5.3.1.2** sottoscritta dal legale rappresentante del Comune proponente o da un delegato del medesimo;
- 5.3.2** proposta progettuale:
- 5.3.2.1** strutturata secondo il modello di scheda allegato al presente avviso;
- 5.3.2.2** corredata dal relativo provvedimento di approvazione, adottato dalla Giunta del Comune proponente. Nell'ipotesi in cui il "*piano finanziario*" dell'evento contempli fonti di entrata aggiuntive rispetto al finanziamento richiesto, il provvedimento in questione **dovrà**, altresì, contenere, **a pena di esclusione**, l'esplicito impegno del Comune proponente ad accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate extra-regionali che, per qualsivoglia motivazione, dovessero successivamente venire meno;
- 5.3.2.3** provvedimento di designazione di un dipendente del Comune proponente quale Responsabile Unico del procedimento (*R.U.p.*) relativo alla realizzazione del progetto;

**5.4** Nel caso di partecipazione in forma associativa, il plico di cui all'art. 5.1.1 **dovrà**, altresì, contenere, **a pena di esclusione**:

- 5.4.1** Protocollo d'Intesa di cui all'art. 3.3 che, **a pena di esclusione**:
- 5.4.1.1** sia sottoscritto dai legali rappresentanti, o loro delegati, di tutti i Comuni aderenti;
- 5.4.1.2** contenga l'individuazione, nell'ambito dei Comuni aderenti, del Comune Capofila che approverà e presenterà la proposta progettuale, secondo quanto sopra indicato, e che risulterà Beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le attività previste nella proposta progettuale;
- 5.4.2** provvedimento di approvazione della Giunta del Comune Capofila del Protocollo d'Intesa sottoscritto da tutti i soggetti aderenti.

**5.5** Si precisa quanto segue:

- 5.5.1** nessun compenso e/o rimborso spetterà agli Enti per la presentazione della documentazione progettuale e di quant'altro ritenuto utile ai fini della partecipazione alla selezione;
- 5.5.2** le spese relative alla elaborazione dei progetti per la partecipazione alla selezione sono a totale carico dei partecipanti e non potranno essere computate nella quota di finanziamento regionale;
- 5.5.3** la documentazione presentata dagli Enti, seppure esclusi dalla selezione, non sarà in alcun modo restituita.

**ART. 6 – VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

**6.1** Apposita Commissione, composta da dipendenti da individuarsi nell'ambito della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, procederà alla verifica preliminare delle proposte progettuali pervenute e, quindi, alla valutazione di merito di quelle risultate ammissibili, sulla base dei seguenti criteri e corrispondenti punteggi:

CRITERIO			UNITA' DI MISURA	PUNTEGGIO
A	Qualità tecnica e funzionale (Max 25 punti)	<b>A.1</b> Qualità e creatività dell'iniziativa con particolare riferimento alla valorizzazione del territorio e alle azioni proposte per intercettare i flussi turistici (Max 10 punti)	Alta	10
			Media	7
			Bassa	3
			Nulla	0
		<b>A.2</b> Valorizzazione dell'offerta integrata di beni culturali e attrazioni turistiche (Max 10 punti)	Alta	10
			Media	7
			Bassa	3
			Nulla	0
		<b>A.3</b>	Alta	5

		Funzionalità dell'intervento con riferimento agli aspetti della ricettività, della qualità dell'ambiente e dei servizi dedicati ai turisti (Max 5 punti)	Media	3,5
			Bassa	1,5
			Nulla	0
B	Coerenza del progetto (Max 25 punti)	<b>B.1</b> Rispondenza del progetto alle finalità ed agli obiettivi dell'avviso (Max 15 punti)	Alta	15
			Media	10,5
			Bassa	4,5
			Nulla	0
		<b>B.2</b> Coerenza interna con particolare riferimento alla corrispondenza fra gli obiettivi del progetto, i suoi contenuti, le modalità di attuazione, gli strumenti utilizzati e le risorse dedicate (Max 10 punti)	Alta	10
			Media	7
			Bassa	3
			Nulla	0
C	Radicamento e valorizzazione territoriale (Max 10 punti)	<b>C.1</b> Numero edizioni precedenti della medesima iniziativa oggetto della proposta con identità di titolo e oggetto dell'evento (Max 5 punti)	Almeno 10	5
			da 5 a 9	3,5
			da 1 a 4	1,5
			0	0
		<b>C.2</b> Numero dei Comuni (in aggiunta al Comune capofila) aderenti al protocollo d'intesa di cui agli artt. 3.3 e 5.4.1 dell'Avviso (Max 5 punti)	Almeno 7 Comuni	5
			da 4 a 6 Comuni	3,5
			da 1 a 3 Comuni	1,5
			nessun Comune	0
D	Compartecipazione finanziaria (Max 10 punti)	Quota di compartecipazione extraregionale	<p><i>10 punti alla proposta progettuale con il maggiore valore percentuale della quota di compartecipazione extraregionale. Alle altre proposte progettuali il punteggio verrà assegnato secondo la formula sottoindicata:</i></p> $\left[ \frac{I}{I^{Max}} \right] \times 10$ <p><b>Legenda:</b>  <i>I = valore percentuale della quota di compartecipazione extraregionale;  I<sup>Max</sup> = maggior valore percentuale (tra tutti i progetti valutati) della quota di compartecipazione extraregionale</i></p>	
			<p><b>N.B.</b> Il risultato ottenuto dall'applicazione della suddetta formula sarà tenuto in conto fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5.</p>	

**6.2** La Commissione procederà a redigere la relativa graduatoria. In caso di pari merito tra due o più proposte progettuali, la posizione in graduatoria delle medesime sarà determinata in base ai parametri sottoelencati, in ordine di priorità:

**6.2.1** maggior punteggio conseguito per “Compartecipazione finanziaria - D”;

**6.2.2** maggior punteggio conseguito per “Radicamento e valorizzazione territoriale - C.2”.

**6.3** L'approvazione della graduatoria e l'individuazione, nell'ambito della medesima graduatoria, delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento regionale richiesto, restano subordinate all'esito dell'assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, così come stabilito dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014 e n. 45 del 09/02/2015.

## **ART. 7 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO**

**7.1** Per ciascun progetto collocatosi, nella graduatoria finale, in posizione utile ad ottenere il finanziamento, i Comuni proponenti riceveranno apposita comunicazione dalla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, contenente la richiesta di presentazione del



**“Progetto Esecutivo”** dell'evento.

**7.2 Il Progetto Esecutivo, pena l'esclusione dal beneficio, dovrà:**

**7.2.1** contenere, in dettaglio, tutti gli elementi della proposta progettuale selezionata. In particolare, esso dovrà includere il *“Quadro Economico Definitivo”* dell'evento, riportante la specifica composizione delle *“Entrate”* e delle *“Uscite”*, le cui entità complessive dovranno, necessariamente, restare invariate rispetto a quelle indicate nella proposta progettuale selezionata. Il Quadro Economico in questione potrà contenere modeste variazioni alle singole voci di spesa del Piano Finanziario preliminare, dovute al maggior dettaglio del q.e. medesimo, e dovrà specificare quali voci di spesa, e per quale corrispondente importo, gravino sulla quota regionale;

**7.2.2** non discostarsi dalla proposta progettuale partecipante alla selezione pubblica. Eventuali modifiche, di carattere necessariamente non sostanziale, dovranno essere supportate da adeguata motivazione nonché dall'attestazione che le stesse non intaccano la natura, l'organicità e la complessiva qualità tecnico-artistica della proposta progettuale selezionata;

**7.2.3** essere corredato dal provvedimento di approvazione, in copia conforme all'originale, adottato dalla Giunta Comunale, contenente, eventualmente, il medesimo impegno di cui al precedente art. 5.3.2.2 e/o motivazione ed attestazione di cui al soprastante art. 7.2.2;

**7.3 Il Progetto Esecutivo dell'evento, redatto secondo le indicazioni sopra riportate, verrà ammesso a finanziamento a valere sulle risorse PAC, mediante apposito Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo.**

**ART. 8 – RAPPORTI TRA LE PARTI**

**8.1** I rapporti tra l'Amministrazione Regionale e ciascun Beneficiario saranno regolati da apposita convenzione, da stipularsi successivamente all'ammissione al finanziamento.

**8.2** Al fine di assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche, la trasparenza, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa, la realizzazione del progetto dovrà avvenire nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia, nonché delle disposizioni amministrative adottate dalla Regione, in conformità al predetto dettato normativo. In particolare, i Beneficiari sono tenuti ad osservare i principi e le disposizioni contenuti:

**8.2.1** nei Regolamenti Comunitari;

**8.2.2** nel Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

**8.2.3** nel Nuovo Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013;

**8.2.4** nel Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 603 del 19 dicembre 2012, pubblicata sul BURC n. 71 del 12 novembre 2012, e ss.mm. e ii.;

**8.2.5** nella check list per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione, approvata dal Referente Unico del PAC con decreto dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014;

**8.2.6** nella normativa nazionale vigente in materia contratti pubblici.

**8.3** L'erogazione del finanziamento accordato al Beneficiario è subordinata all'esecuzione del progetto nella piena e puntuale osservanza dei dettami suindicati.

**8.4** La Regione Campania si riserva la facoltà di operare un monitoraggio sull'attuazione delle iniziative, nonché di disporre verifiche, controlli ed ispezioni anche *in loco*.

**8.5** L'Amministrazione Regionale attiverà il procedimento di revoca del finanziamento ed il conseguente recupero delle somme già eventualmente corrisposte a titolo indebito nei casi in cui, per qualsiasi motivo, vengano meno talune fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale concesso ed il Beneficiario non provveda a porre rimedio alla circostanza, accollandosi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate.

**8.6** Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa comunitaria, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

**8.7** In caso di economie nella realizzazione del progetto, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto.

**8.8** Qualora il Beneficiario non provvedesse alla restituzione delle somme impropriamente percepite, la Regione Campania si riserva, fin d'ora, la facoltà di sospendere il pagamento di altri importi, di corrispondente valore, spettanti al medesimo Beneficiario per differenti finalità.

## **ART. 9 – REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

- 9.1** L'evento dovrà essere realizzato nel periodo "1 maggio 2015 – 31 gennaio 2016", in coerenza con quanto previsto nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento sul PAC.
- 9.2** Variazioni al progetto esecutivo, successivamente all'ammissione a finanziamento, potranno essere apportate esclusivamente in presenza di questioni sopravvenute delle quali il Beneficiario dovrà preventivamente dare atto mediante apposito motivato provvedimento da trasmettersi, tempestivamente, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo.

## **ART. 10 – DIRITTI SUI PROGETTI**

- 10.1** La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso in cui gli Enti partecipanti utilizzino impropriamente, nell'elaborato progettuale, soluzioni di cui altri soggetti detengano la privativa.

## **ART. 11 – PRIVACY**

- 11.1** I dati, di cui l'Amministrazione Regionale entrerà in possesso a seguito del presente avviso, saranno trattati nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

## **ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

- 12.1** Il responsabile del procedimento è il dott. Guglielmo Febbraro (recapiti: tel. 081/7968986, 081/7968768; fax 081/7968528; mail: [guglielmo.febraro@regione.campania.it](mailto:guglielmo.febraro@regione.campania.it)), funzionario presso la Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, sita al Centro Direzionale - Isola C5 V piano – 80143 Napoli.

## **ART. 13 – PUBBLICITA'**

- 13.1** Il presente avviso, corredato dai modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento, sarà pubblicato sul sito web ufficiale dell'Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- 13.2** La notifica agli interessati degli esiti della selezione si intenderà adempiuta tramite pubblicazione sul B.U.R.C..
- 13.3** La documentazione relativa al PO FESR Campania 2007/2013 (in particolare: "*Manuale per l'Attuazione*" e "*Manuale delle procedure per i controlli di I livello*" e rispettivi allegati) che sarà presa a riferimento nella gestione degli interventi è consultabile in apposita sezione del portale istituzionale della Regione Campania.

Il Dirigente della UOD 10  
Sviluppo e Promozione Turismo  
Dott.ssa Rosa Maria Sciotto

Alla Regione Campania  
Direzione Generale per la  
Programmazione Economica e il Turismo  
Centro Direzionale - Isola C5 - V piano  
80143 - Napoli

**Oggetto: PAC - Programma di Eventi Promozionali.**

**Avviso pubblico di selezione ex D.G.R.C. n. 45/2015.**

**“ITINERARI”.**

Presa visione dell'Avviso Pubblico di selezione in oggetto, approvato con Decreto  
Dirigenziale di codesta Direzione Generale n. \_\_\_\_ del \_\_/02/2015,

il **sottoscritto** \_\_\_\_\_,

in qualità di \_\_\_\_\_ (Legale Rappresentante o suo delegato),

del **Comune di** \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_

relativamente al periodo “01 maggio 2015 – 31 gennaio 2016”

#### **CHIEDE**

il finanziamento di € \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_/00), a valere sulle risorse del PAC “*Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali*”, per la realizzazione della proposta progettuale “\_\_\_\_\_”.

Data,

Firma

Si allegano: \_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

<b>SCHEDA PROGETTUALE</b>  <b>PIANO di AZIONE COESIONE – PROGRAMMA di EVENTI PROMOZIONALI</b>  <b>DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 45 DEL 09/02/2015</b>  <b>“ITINERARI”</b>  <b>PERIODO DI RIFERIMENTO “ 01 MAGGIO 2015 – 31 GENNAIO 2016”</b>
---

A	IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO	
1)	Titolo del progetto	
2)	Comune proponente	Denominazione
	Codice Fiscale/Partita IVA	
	Sede principale	Indirizzo – CAP
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail	
3)	Legale Rappresentante	
4)	Responsabile Unico del Procedimento	Indicare nominativo e profilo professionale all'interno del Comune proponente
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail	
5)	Edizioni precedenti della medesima iniziativa con identità di titolo e oggetto dell'evento: nr. _____	Indicare <u>numero edizioni precedenti</u> , periodo di svolgimento e breve descrizione in termini di risultati raggiunti.
6)	Nell'eventualità di <b>Partecipazione in forma associativa (Rif artt. 3.3 e 5.4.1 dell'Avviso)</b>	
6.1)	Altri Comuni coinvolti, oltre al Comune-Capofila	Per ciascuno degli altri Comuni coinvolti, indicare: denominazione - indirizzo – CAP nonché nominativo del sottoscrittore del Protocollo d'Intesa (Legale Rappresentante o suo delegato)
6.2)	Evidenza delle ragioni della partnership	Specificare, altresì, le ragioni della partnership nonché degli elementi che risultano strettamente e sinergicamente integrati tra di loro e con le risorse valorizzate attraverso l'evento

Il Legale Rappresentante

B	DESCRIZIONE DELL'EVENTO	
1)	<b>Finalità ed obiettivi dell'evento</b>	
2)	<b>Mercato nazionale/internazionale di riferimento</b>	<i>Indicare la connotazione geografica delle componenti del mercato</i>
3)	<b>Coerenza con il tema portante della programmazione: "Itinerari"</b>	<i>Indicare le motivazioni che inducono a ritenere il progetto coerente con il tema e le risorse valorizzate. Se l'evento si articola in più iniziative queste dovranno essere fortemente integrate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico.</i>
4)	<b>Luogo di svolgimento</b>	
4.1)	<b>Descrizione delle locations</b>	
4.2)	<b>Collegamento dell'evento con il bene o sito culturale e naturale valorizzato</b>	Descrivere il collegamento nonché le modalità di valorizzazione della risorsa: (itinerari, visite guidate, percorsi, ecc. )
5)	<b>Funzionalità dell'intervento con riferimento ai seguenti aspetti:</b>	<i>Descrivere la funzionalità dell'iniziativa proposta, con particolare attenzione al suo legame con il territorio</i>
5.1)	<b>Ricettività</b>	<i>Indicare il numero di posti-letto disponibili nel luogo di svolgimento degli eventi</i>
5.2)	<b>Attenzione all'ambiente</b>	<i>Indicare la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel luogo di svolgimento degli eventi</i>
5.3)	<b>Servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa</b>	<i>Descrivere i servizi turistici dedicati ai fruitori dell'iniziativa (presenza di info-points, trasporti attivati per gli eventi, itinerari guidati, ecc.) nel luogo di svolgimento degli eventi nonché quelli comunemente presenti nelle località interessate</i>
6)	<b>Palinsesto e programma dettagliato</b>	
7)	<b>Cast artistico</b>	
8)	<b>Direttore Artistico/Curatore scientifico</b>	
9)	<b>Cronoprogramma dell'evento</b>	<i>Inserire il cronoprogramma relativo a tutte le fasi di realizzazione e rendicontazione dell'evento</i>

10)	<b>Piano di comunicazione dell'evento</b>	<p><i>Da supportare con la relativa strategia (obiettivi, destinatari, strumenti e media), e contenente, almeno, i seguenti elementi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>descrizione della campagna promozionale ideata per l'iniziativa, esplicitando i mercati di riferimento;</i></li> <li>- <i>piano media</i></li> <li>- <i>spesa delle azioni di comunicazione nel piano finanziario</i></li> </ul>
<b>C</b>	<b>ANALISI DELLA DOMANDA</b>	
1)	<b>Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi di visitatori/turisti</b>	
2)	<b>Tipologia dei destinatari</b>	
3)	<b>Priorità dell'intervento per il territorio</b>	

<b>D</b>	<b>FATTIBILITÀ FINANZIARIA</b>	
1)	<b>Piano Finanziario dell'intervento</b> <i>(da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e nelle voci di entrata)</i>	
1.1)	<b>Uscite tot.</b>	<i>Indicare entità complessiva in €</i>
A	<b>Voci di spesa</b>	<i>Indicare entità in € e tipologia delle singole voci di spesa (comprese quelle per la comunicazione)</i>
1.2)	<b>Entrate tot.</b>	<i>Indicare entità complessiva in € (A+B+C+D)</i>
A	<b>Finanziamento richiesto alla Regione</b>	<i>Indicare entità in €</i>
B	<b>Eventuale diretta partecipazione finanziaria del Comune proponente</b>	<i>Voce eventuale - Indicare entità in €</i>
C	<b>Eventuali contributi e/o finanziamenti da parte di Enti Pubblici</b>	<i>Voce eventuale - Indicare entità in €</i>
D	<b>Ogni altra eventuale entrata (bigliettazione, sponsorizzazioni, merchandising, ecc...)</b>	<i>Voce eventuale - Indicare entità in €</i>

2)	<b>Analisi finanziaria dell'evento</b>	<i>Il progetto non è generatore di entrate. Tutte le entrate derivanti da bigliettazioni, merchandising, ecc. sono imputate alla copertura delle spese dell'evento.</i>
----	--	---

E	<b>RISULTATI ATTESI</b>	
1)	<b>Stima dei flussi turistici movimentabili</b>	<i>Quantificare numericamente il dato previsto specificando le modalità di calcolo, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti</i>
2)	<b>Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili</b>	<i>Quantificare numericamente il dato previsto, specificando le modalità di calcolo, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti</i>
3)	<b>Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti</b>	

F	<b>IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI</b>	
1)	<b>Quantificazione e stima degli impatti attesi</b>	<i>Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione</i>